Angelo Codiroli, dal Ticino agli Stati Uniti e ritorno



DI DIEGO SANTINI

Angelo Codiroli, da tutti conosciuto col nome di Angiolino, nacque a Vellano il 1° luglio 1899, decimo e ultimo figlio di Filippo (1857-1929) e di Caterina Boggini (1858-1920). Trascorsa l'infanzia e frequentate le scuole in Ticino, nel gennaio del 1919 sposò Giuseppina Marianna Delmenico, nata l'11 marzo 1898, decima figlia di Antonio (1848-1925) e di Giovanna Codiroli (1859-1959). Nello stesso anno nacque il loro primogenito Adolfo Armando (1919-1999), seguito nel 1922 da Ines (1922-2016).

La vita in valle era difficile e così Angelo decise di fare il grande salto verso gli Stati Uniti. Il 15 dicembre 1926 si imbarcò a Le Havre sul bastimento *Paris*. Arrivato a Ellis Island, proseguì per Walden, nello Stato di New York, dove il cognato Carlo Cirillo Delmenico (1879-1966) possedeva un ranch e aveva bisogno di manodopera. Carlo Delmenico si era stabilito negli Stati Uniti nel 1896 e aveva messo su famiglia

sposando Delia Cunningham di origini irlandesi.

Quando Angelo lasciò il Ticino, la moglie Giuseppina era incinta; nel giugno del 1927 nacque Angelo Antonio (1927-2011) che conobbe il padre solo dopo circa due anni, quando questi rientrò in patria. Il crollo borsistico del 1929 e la conseguente crisi economica spinsero Angelo a emigrare una seconda volta. Il 17 maggio 1930 l'agenzia di viaggio Sulmoni & Co di Giubiasco gli procurò un biglietto sul bastimento France da Le Havre a New York. Il Nostro salpò il 21 maggio e arrivò a destinazione sei giorni dopo. Anche questa volta lasciò in Ticino la moglie incinta: il figlio Sergio nacque il 9 luglio 1930. Angelo si stabilì nel New Jersey, dove lavorò come cuoco all'Hotel Club di Richfield Springs. Nella brigata di cucina c'era un cuoco transalpino, grazie al quale Angelo apprese il francese. Il suo sogno era quello di farsi raggiungere dalla famiglia, ma nel giro di pochi mesi cominciò a soffrire di bruciori di stomaco così intensi da indurre il medico a consigliargli di rientrare in Ticino. Evidentemente la vita nelle cucine di un albergo americano non faceva per lui. Così nell'aprile del 1931 Angelo si imbarcò con un biglietto di terza classe sul bastimento *Île de France* per rientrare a casa, questa volta definitivamente.

Nel 1935 e nel 1940 la famiglia si allargò con la nascita di Alba e Maris Caterina. Tornato in valle e curati i malanni fisici, Angelo dimostrò di essere una persona molto intraprendente e attiva su più fronti: gestì con successo la propria azienda agricola e, grazie all'esperienza accumulata, fu eletto in Municipio per più legislature. Nel 1946 fu uno dei soci fondatori e presidente della locale Cassa Rurale, oggi Banca Raiffeisen. Si spense all'ospedale San Giovanni di Bellinzona a settantaquattro anni nell'ottobre del 1973, tre mesi dopo il decesso della moglie Giuseppina.





- **1** Alla Scuola reclute. Angelo Codiroli è il quarto da sinistra.
- 2 Angelo Codiroli e Giuseppina Delmenico nel giorno del loro matrimonio (21 gennaio 1919).
- **3** Il contratto di viaggio stipulato con l'agenzia Sulmoni & Co. di Giubiasco il 15 maggio 1930.
- **4** Angelo Codiroli in una foto scattata il 24 aprile 1931.
- **5** L'Hotel Club di Richfield Springs, dove Angelo lavorò come cuoco.



